

OGGETTO: Procedura comparativa, tramite avviso pubblico, per l'individuazione di un professionista JUNIOR per l'affidamento di un incarico professionale esterno con partita IVA, finalizzato alla realizzazione di attività connesse agli obiettivi in tema di buona occupazione così come previsti dal Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile e dal Piano strategico metropolitano 2.0.

In esecuzione della determinazione IP 1806/2021 è indetta una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione con partita IVA, finalizzata alla realizzazione di un servizio di supporto specialistico per attività connesse all'attuazione degli obiettivi in tema di buona occupazione, così come previsti dal Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile e dal Piano strategico metropolitano 2.0.

1) AMBITO DI INTERVENTO

Azioni per lo sviluppo di relazioni industriali finalizzate alla creazione di occupazione di qualità sul territorio metropolitano bolognese.
([https://www.cittametropolitana.bo.it/imprese/Sviluppo economico e attrattivita](https://www.cittametropolitana.bo.it/imprese/Sviluppo_economico_e_attrattivita))

Nel quadro del ruolo istituzionale del governo territoriale assegnato dalla Legge 56/2014 e dalla L.r. 13/2015, la Città metropolitana di Bologna esercita la funzione di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale dell'area metropolitana, sulla base degli obiettivi del Piano Strategico Metropolitano e del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile.

(https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Patto_metropolitano_lavoro_sviluppo_sostenibile)

L'Intesa Generale Quadro tra Regione Emilia- Romagna e Città metropolitana di Bologna¹, in attuazione dell'art. 5 L.r. 13/2015, stabilisce che Regione e Città metropolitana condividono l'esigenza di definire le politiche di sviluppo economico da esercitare nel territorio metropolitano nelle seguenti aree di prioritario interesse: politiche per la semplificazione, politiche per

¹Sottoscritta in data 13/01/2016.

l'attrattività, sviluppo e promozione di ricerca e innovazione, politiche per la qualificazione delle imprese. In questo contesto, alla Città metropolitana di Bologna viene riconosciuto il ruolo di *hub* e nodo strategico dell'economia regionale. A partire dal 2016, si è provveduto alla declinazione dei contenuti dell'Intesa quadro con successivi Accordi attuativi², recentemente rinnovati, attraverso la stipula di un nuovo unico Accordo attuativo³ che ha previsto l'integrazione degli ambiti delle politiche per lo sviluppo economico con quelli delle politiche per lo sviluppo sociale, con particolare riferimento ai temi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro. In coerenza con il Piano Strategico Metropolitano e come declinato nel Patto Metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile, l'Accordo ha la finalità di attuare gli indirizzi strategici regionali e metropolitani in materia di sviluppo economico e di sviluppo sociale sul territorio metropolitano di Bologna nell'ambito del quale la Città metropolitana svolge un ruolo di coordinamento territoriale delle politiche regionali e di soggetto propulsore di buone prassi per l'intero territorio regionale.

Sviluppo di occupazione di qualità

Nella cornice sopra esposta, l'U.O. "Relazione d'impresa, Insieme per il lavoro e nuova occupazione", in connessione con l'U.O. "Attrattività degli investimenti e politiche per il sostegno al territorio", sviluppa, in particolare, attività rivolte a nuove imprese che si insediano sul territorio e che danno vita a nuovi posti di lavoro. Per fare questo la Città metropolitana di Bologna, Area sviluppo economico, nell'ambito delle sue politiche per la qualificazione del lavoro, promuove le Intese per la buona occupazione.

Le Intese sono uno strumento innovativo la cui stipula si pone a valle dell'iter urbanistico d'insediamento delle attività produttive, curato dall'Area pianificazione territoriale della Città metropolitana di Bologna, che prevede nei propri strumenti di pianificazione (Piano territoriale metropolitano) e negoziali (Accordi territoriali, Accordi di programma) una clausola d'impegno a stipulare l'Intesa.

Le Intese si concretizzano in un accordo (il cui schema generale è già stato elaborato dall'U.O. competente) che prevede il coinvolgimento degli enti locali il cui territorio è interessato dall'insediamento produttivo, delle parti sociali e datoriali e dell'investitore, e all'interno del quale sono previsti specifici impegni, tra cui:

- **attenzione dell'occupazione di qualità** (applicazione dei CCNL, costruzione di relazioni virtuose con il territorio e le parti sociali, anche al fine di contenere il lavoro precario);

²Approvati rispettivamente con Atto del Sindaco n. 97 del 10/5/2017 per l'Area Sviluppo Sociale e con Atto del Sindaco n. 136 del 1/06/2016 per l'Area Sviluppo economico.

³Approvato con atto del sindaco IP 893/2021.

- **attenzione ai temi della *diversity & inclusion*** (inserimento di lavoratori vulnerabili -anche attraverso *Insieme per il Lavoro* - promozione dell'occupazione femminile e supporto alla genitorialità);
- **attenzione all'occupazione giovanile, sinergie con il sistema dell'istruzione** (collegamento con azioni su attrazione e *retention* talenti -anche attraverso il *Servizio Talenti della Città metropolitana*);
- **clausole di salvaguardia per attività in appalto** (promuovere il sistema degli affidamenti di lavoro in appalto orientati a legalità, qualità delle prestazioni professionali e del lavoro, sostenibilità, green procurement);
- **qualificazione e aggiornamento professionale;**
- **welfare aziendale.**

Sulla stessa linea delle Intese per la buona occupazione si pongono il Protocollo appalti, i Protocolli di sito e relativi Tavoli di monitoraggio e i Patti per le opportunità imprenditoriali del territorio.

La Città metropolitana infatti ha sottoscritto, nel Novembre 2019 insieme a Comune di Bologna e alle rappresentanze sindacali e datoriali del territorio, il “Protocollo di intesa in materia di appalti e di lavori, forniture e servizi” con l’obiettivo di promuovere la buona occupazione, il lavoro regolare, la qualità dei servizi, la legalità e l'efficienza nella realizzazione e nello sviluppo delle procedure pubbliche di affidamento.

Inoltre Città metropolitana e Comune di Bologna, hanno promosso quattro Protocolli di sito (Interporto, Fico, Autostazione e Aeroporto) finalizzati alla tutela dei livelli qualitativi e occupazionali dei servizi e alla qualità degli appalti.

Le strategie del sistema delle istituzioni pubbliche, inoltre, per contrastare gli effetti negativi della crisi economica sul territorio metropolitano, hanno prodotto negli anni passati, un importante risultato con la sottoscrizione di due Patti per le opportunità imprenditoriali del territorio (Patto per l'occupazione e le opportunità economiche del territorio dell'Unione di comuni Savena-Idice e Patto per l'occupazione nelle valli del Reno e del Setta), che definiscono le azioni per creare occupazione e sviluppo in aree dotate di importanti potenzialità, ma in forte difficoltà e a rischio di depauperamento e di spopolamento.

(https://www.cittametropolitana.bo.it/imprese/Sviluppo_economico_e_attrattivita/Patti_e_opportunita_imprenditoriali_del_territorio).

Infine, le attività si sposano anche con il networking e gli approfondimenti tematici sviluppati nell'ambito di ClubPRO, uno strumento di confronto tra la Città metropolitana e le principali

imprese del territorio, per una più efficace e coordinata messa a terra dei progetti che coinvolgono i diversi attori, con ricadute diffuse sul sistema metropolitano, con la funzione di:

- sviluppare e consolidare un'interlocuzione diretta con il mondo imprenditoriale;
- stabilizzare il networking tra imprese per creare valore aggiunto tra le stesse e all'interno del tessuto economico locale, realizzando un ambiente favorevole alle imprese (business friendly environment) fondamentale per investitori e PMI. Ciò è possibile grazie ad un lavoro costante di relazione con le imprese stesse, tramite scambi informativi e appuntamenti collettivi, che hanno la funzione di approfondire tematiche di rilevanza per l'Area sviluppo economico e per le imprese.

2) FINALITÀ E OGGETTO DELL'INCARICO

In questo contesto l'Area sviluppo economico e in particolare l'U.O. "Relazione con le imprese, Insieme per il lavoro, nuova occupazione" intende ricercare una figura professionale cui affidare un incarico per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

2a) Intese per la buona occupazione

- supporto alla redazione di documenti interni e all'aggiornamento degli schemi di Intese, anche tramite approfondimenti tecnici e confronto con altri Uffici dell'Area sviluppo economico, con altre Aree della Città metropolitana e con gli Uffici tecnici dei Comuni coinvolti nella preparazione delle Intese;
- supporto alle attività di coordinamento e facilitazione delle relazioni tra i firmatari delle Intese, al fine di assicurarne la correttezza e la condivisione dei contenuti e di individuare soluzioni ad eventuali problematiche di carattere tecnico-giuridico;
- tenuta di relazioni con gli interlocutori (in particolare organizzazioni sindacali, associazioni datoriali, enti locali) e le imprese coinvolti nelle attività inerenti le intese per la buona occupazione;
- attivazione e mantenimento dei tavoli di monitoraggio circa l'applicazione e l'andamento delle Intese sottoscritte.

2b) Progetto "ClubPRO"

- collaborazione allo sviluppo, alla gestione e al mantenimento della rete di imprese del ClubPRO partecipando alle attività di preparazione degli appuntamenti e alla loro ideazione.

2c) Protocolli di sito

- supporto alla redazione di documenti interni e all'aggiornamento dei Protocolli di sito, anche tramite approfondimenti tecnici e confronto con le altre Aree della Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, e i Comuni coinvolti nella preparazione dei Protocolli;

- supporto alle attività di coordinamento e facilitazione delle relazioni tra i soggetti firmatari dei Protocolli di sito, al fine di assicurarne la correttezza e la condivisione dei contenuti e di individuare soluzioni ad eventuali problematiche di carattere tecnico-giuridico;
- tenuta di relazioni con gli interlocutori (in particolare organizzazioni sindacali, associazioni datoriali, enti locali) e le imprese coinvolti nelle attività inerenti i Protocolli di sito
- attivazione e mantenimento dei tavoli di monitoraggio circa l'applicazione e l'andamento dei Protocolli di sito sottoscritti.

2d) Protocollo appalti

- attività di supporto, nell'ambito del Protocollo appalti, allo studio e approfondimento tecnico-giuridico in tema di clausole sociali negli appalti, anche in collaborazione con gli Uffici coinvolti e attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro;
- supporto alle attività di coordinamento e facilitazione delle relazioni tra i soggetti firmatari del Protocollo appalti, al fine di assicurarne la correttezza e la condivisione dei contenuti e di individuare soluzioni ad eventuali problematiche di carattere tecnico-giuridico;

2e) Attività di organizzazione e facilitazione

Per ciascuno degli ambiti sopra indicati sono previsti altresì le seguenti attività:

- attività di raccolta dati e supporto alla produzione di analisi e dati di sintesi finalizzati al monitoraggio delle attività, in particolare: redazione e aggiornamento di schede di sintesi preimpostate e report relativi ai lavori svolti. L'attività può essere svolta anche servendosi delle piattaforme di condivisione dei dati messe a disposizione dalla Città metropolitana di Bologna;
- relazione con gli stakeholder coinvolti nella preparazione dei documenti, supporto al coordinamento delle attività, condivisione delle informazioni con le altre U.O. dell'Area sviluppo economico;
- organizzazione e partecipazione a incontri tecnici e alle attività e iniziative previste con compiti di supporto, stesura delle proposte di materiali, relazioni, verbali e comunicati stampa in relazione alle attività previste.

Si precisa che l'incarico verrà svolto dal collaboratore con mezzi e strumentazione propri. Per la natura stessa dell'incarico e per il rilevante numero di contatti con utenza esterna è indispensabile la costante partecipazione del collaboratore alle riunioni dell'Unità operativa Relazioni d'impresa, Insieme per il lavoro, nuova occupazione.

In relazione alla situazione di incertezza derivante dall'attuale contesto di emergenza sanitaria derivante dall'epidemia di Covid- 19, in accordo con l'incaricato, le prestazioni oggetto dell'incarico non gestibili in modalità a distanza potranno essere oggetto di riprogrammazione - con eventuale

proroga della durata dell'incarico - in relazione all'evoluzione del contesto economico-sociale e dell'impatto di tale evoluzione nella gestione del servizio. In nessun caso potrà farsi luogo ad un aumento dell'ammontare del corrispettivo come previsto al successivo punto 3).

3) DURATA E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE

L'incarico decorrerà indicativamente dal mese di Maggio al 31 Dicembre 2021. L'importo presunto del servizio per il periodo sopraindicato è complessivamente di **€ 12.600,00** comprensivo di IVA di cui **€ 10,327,87 per imponibile**, oneri previdenziali inclusi, ed **€ 2.272,13 per IVA al 22%** (se ed in quanto dovuta).

L'importo è da intendersi onnicomprensivo del compenso e di tutti i costi diretti e indiretti connessi all'incarico.

La liquidazione avverrà sulla base di stati di avanzamento delle attività definite secondo quanto previsto dal contratto che sarà sottoscritto dalle parti.

Si precisa che l'incarico verrà svolto dal collaboratore con mezzi e strumentazione propri.

4) DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione ed i titoli di seguito elencati, da indicare nel modello di manifestazione di interesse, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso:

- a)** essere cittadini italiani o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b)** godere dei diritti civili e politici;
- c)** non aver riportato condanne penali, non sono destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, né di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale⁴;
- d)** essere a conoscenza di non essere sottoposti a procedimenti penali;
- e)** essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al paragrafo successivo.

I titoli di studio richiesti per l'ammissione sono:

Diploma di laurea quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento); oppure

Diploma di laurea magistrale o titolo equivalente, finalizzati alla specializzazione richiesta⁵ in: Giurisprudenza o Economia o Scienze politiche.

Saranno ammissibili i titoli di studio equipollenti od equiparati in base alle specifiche tabelle approvate dal MIUR al seguente link:

⁴ In caso contrario devono essere indicate le eventuali condanne, comprese quelle per cui si è beneficiato della non menzione, nonché i provvedimenti di cui si è destinatari.

⁵ Ai sensi del nuovo ordinamento universitario D.M. 509 del 3/11/99 e successive modifiche e integrazioni D.M. 408/2000 pubblicato nella G.U.R.I. n° 245/2000.

<https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

Il candidato dovrà essere inoltre in possesso di una comprovata esperienza professionale, attinente ai contenuti dell'incarico, almeno annuale.

È richiesta la disponibilità immediata ad assumere l'incarico.

La risorsa selezionata dovrà garantire uno stretto coordinamento con il committente, tramite il responsabile dell'esecuzione per l'aggiudicatario e tramite i *team* di lavoro.

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse non è richiesto al candidato il possesso della partita IVA, che dovrà essere acquisita - solo in caso di affidamento - al momento della sottoscrizione del contratto.

5) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

La valutazione comparativa sarà effettuata tramite apposita commissione interna nominata dal Dirigente dell'Area Sviluppo Economico e presieduta dal Dirigente medesimo o da un Dirigente suo delegato, da nominarsi con successivo atto. La Commissione sarà composta inoltre da due esperti di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante.

La selezione del candidato sarà effettuata mediante valutazione dei titoli di studio e del curriculum da effettuarsi con i criteri di cui al punto 6a) e 6b) ed eventuale svolgimento di uno o più colloqui da valutarsi con i criteri di cui al punto 6c).

L'effettuazione del colloquio avverrà da remoto il giorno 04/06/2021, l'orario e la sede del colloquio saranno comunicati personalmente - ai nominativi individuati - esclusivamente a mezzo telefonico o e-mail, con congruo anticipo e corredato del link di accesso alla seduta virtuale della commissione.

L'Amministrazione declina qualsiasi responsabilità per eventuali disguidi nella consegna, dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, nonché imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La mancata presenza ai colloqui comporterà l'automatica esclusione dalla procedura di selezione.

6) CRITERI DI VALUTAZIONE.

I criteri di valutazione dei titoli di studio e delle competenze professionali dichiarate nei curricula inviati dai candidati sono di seguito descritti:

6a) Valutazione titolo di studio, punteggio massimo attribuibile 20/100;

Titolo di studio	Punteggio
Votazione da 108 a 110 e lode	20
Votazione da 105 a 107	15
Votazione inferiore a 105	10

6b) Valutazione delle competenze ed esperienze professionali debitamente documentate, punteggio massimo attribuibile 80/100:

Valutazione qualitativa (tipologia delle attività svolte) e quantitativa (livello di esperienza) delle attività professionali attinenti alle specificità dell'incarico da conferire.

6b') Conoscenza ed esperienza in ambito di attività di redazione di documenti di natura giuridica (es. stipula contratti, convenzioni, documenti preparatori, redazione appalti, etc.)	Punteggio massimo 40
6b'') Conoscenza ed esperienza in materia di Codice degli appalti, di appalti in generale e contrattualistica pubblica, Intese e Accordi tra pubbliche amministrazioni.	Punteggio massimo 40

6 c) VALUTAZIONE DEI COLLOQUI.

La commissione potrà invitare i partecipanti a sostenere un colloquio finalizzato a valutare l'adequatezza del profilo del candidato alla tipologia di incarico e alle esigenze della committenza, in base ai seguenti criteri:

Livello di coerenza e specificità delle competenze ed esperienze che emergono dai curricula.	Punteggio massimo 40
Attitudini dei partecipanti in relazione ai contenuti dell'incarico da ricoprire.	Punteggio massimo 60

Il punteggio finale complessivo sarà dato dalla somma di punteggi ottenuti nella valutazione del titolo di studio, del curriculum e del colloquio svolto.

7) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

In caso di parità di punteggio tra i candidati sarà data priorità a chi ha conseguito il punteggio più elevato nel colloquio individuale, in caso di eventuale ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Qualora non si faccia luogo ai colloqui, in caso di parità sarà data priorità a chi ha conseguito il punteggio più elevato nel criterio **6b**, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

In caso di una sola candidatura valida o qualora la procedura vada deserta, il Dirigente dell'Area Sviluppo Economico potrà procedere mediante affidamento diretto, purchè il candidato sia in possesso dei requisiti di accesso e valutazione richiesti dal presente avviso pubblico.

L'incarico verrà affidato al partecipante con il punteggio più elevato che abbia dato la propria disponibilità immediata ad assumere l'incarico. In caso di mancata disponibilità immediata, l'amministrazione potrà affidare l'incarico al candidato successivo in base all'ordine di graduatoria formato.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito web della Città metropolitana di Bologna <http://www.cittametropolitana.bo.it/portale> sezione Avvisi e concorsi/concorsi e selezioni.

In caso di rinuncia o mancato affidamento del contratto da parte del candidato risultato in prima posizione, l'Amministrazione potrà, a sua discrezione, attingere alle posizioni successive di graduatoria per l'individuazione del sostituto.

8) TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

La manifestazione di interesse (di cui all'allegato A), redatta in carta libera e sottoscritta a pena di esclusione, deve riportare i seguenti dati:

- cognome, nome luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico, eventuale recapito di posta elettronica cui indirizzare eventuali comunicazioni e codice fiscale e partita IVA;
- di essere in condizione di contrattare con la Pubblica Amministrazione (Vedi requisiti di cui al punto 4 da lett. a) a lett. d) compresa, di possedere i titoli e di aver maturato le esperienze dichiarate in curriculum.

In allegato al modulo di manifestazione di interesse dovranno essere obbligatoriamente forniti:

1. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
2. curriculum vitae redatto in formato europeo (allegato B), firmato e datato, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate (non sono richieste indicazioni sullo stato civile del candidato).

La manifestazione di interesse e relativi allegati dovranno pervenire, a pena di esclusione,

entro e non oltre le ore 12,00

di giovedì 03/06/2021

al seguente indirizzo:

Città Metropolitana di Bologna- Ufficio Protocollo

Via Zamboni 13 40125 Bologna

(orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00; lunedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle 17.00)

con le seguenti modalità di consegna:

- **presentazione diretta a cura dell'interessato presso Ufficio Protocollo;**
- **a mezzo fax, al numero 051/6598432;**
- **a mezzo Posta, Corriere o Agenzia di recapito autorizzata;**
- **presentazione a mezzo posta elettronica certificata, con documentazione firmata digitalmente, al seguente indirizzo cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.**

Farà fede la data e l'ora di ricevimento della documentazione da parte della Città metropolitana. L'interessato è in ogni caso responsabile dell'arrivo della manifestazione di interesse presso l'Ufficio competente, **entro la data e l'ora di scadenza del bando.**

L'Amministrazione dichiara esclusa ogni altra modalità di trasmissione della documentazione di cui sopra e declina qualsiasi responsabilità per eventuali disguidi nella consegna, dovuti a malfunzionamento del fax e della posta elettronica, nonché imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di consegna diretta o a mezzo posta/corriere, sulla busta deve essere indicato: ***“Manifestazione di interesse per l'affidamento di un incarico professionale con partita IVA finalizzato alla realizzazione di attività connesse agli obiettivi in tema di buona occupazione così come previsti dal Patto per l'occupazione e lo sviluppo sostenibile e dal Piano strategico metropolitano 2.0”.***

La documentazione presentata non può essere integrata successivamente alla scadenza del presente avviso, se non su esplicita richiesta dell'ufficio che cura l'istruttoria del procedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire gli accertamenti diretti e indiretti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e di richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali ulteriori documentazioni.

9) COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Sviluppo Economico Dott.ssa Giovanna Trombetti. Nel rispetto dell'art. 2 della L. 241/90 e dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina del Procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Bologna, il procedimento avrà termine entro il 31/07/2020.

10) INFORMAZIONI E CONTATTI

Eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste alla Dott.ssa Maria Giovanna Fiori tel. 0516598540, indirizzo e-mail: mariagiovanna.fiori@cittametropolitana.bo.it.
Eventuali informazioni inerenti il contenuto tecnico dell'incarico potranno essere richieste al Dott. Ambrogio Dionigi tel. 0516598654, e-mail: ambrogio.dionigi@cittametropolitana.bo.it.

11) NORME ANTICORRUZIONE

Secondo quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” si ricorda che: “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

12) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito del presente avviso sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro

trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Area Sviluppo economico, U.O. “Qualificazione e supporto al sistema produttivo”, Via Benedetto XIV, 3, cap 40126 Bologna, presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

13) DISPOSIZIONI FINALI

La Città metropolitana di Bologna si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, prorogarne i termini, o di non procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto anche in relazione all'eventuale esito positivo della ricognizione reale di personale interno all'Ente dotato delle competenze necessarie, o in relazione al reperimento di risorse finanziarie a tale scopo necessarie, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Per tutte le controversie inerenti il presente procedimento è competente il Foro di Bologna.

Il Dirigente
dell'Area Sviluppo Economico
Dott.ssa Giovanna Trombetti

Allegati:

A) Manifestazione di interesse

B) Curriculum vitae formato europeo